

Scanzorosciate, il Comune non può assumere In servizio i cassintegrati

Due cinquantenni al lavoro in paese come operatori ecologici
L'assessore: «Così aggiriamo i vincoli del patto di stabilità»

SCANZOROSCIATE Nasce la gestione solidale della pubblica amministrazione. Contro i tagli dei trasferimenti statali agli enti locali, per aggirare i vincoli imposti dal patto di stabilità, che impedisce di assumere nuovo personale, il Comune di Scanzorosciate mette in atto un «escamotage solidale», a favore dei lavoratori in difficoltà economiche, perché in cassa integrazione, in mobilità o disoccupati, offrendo loro la possibilità di impegnarsi in lavori socialmente utili che potrebbero successivamente – una volta superati, da parte dell'amministrazione, i vincoli del Patto – garantire loro una nuova, reale, occupazione.

Il Comune passa infatti ad azioni concrete, avviando una vera e pro-

pria operazione di contrasto alla crisi economica e a sostegno dei lavoratori che vivono una precaria situazione economica, e tra l'altro, così facendo, aggira i vincoli imposti dal patto di stabilità che prevede l'impossibilità di assumere nuovo personale. Ecco, dunque, l'«escamotage solidale».

«È davvero difficile andare avanti con così poche risorse umane e con un continuo taglio dei trasferimenti ai Comuni – spiega il vicesindaco con delega ai Lavori pubblici e manutenzioni Davide Casati –. Facciamo fatica a realizzare opere pubbliche e, per giunta, ci viene impedita anche l'esternalizzazione dei lavori ad aziende di manutenzione. Inoltre, qualche giorno di malattia o di ferie di un operaio comunale diventa una "tra-

gedia" per il Comune. Siamo al ridicolo, perché, dovendo purtroppo rispettare il patto di stabilità, che prevede la riduzione delle spese di personale, siamo impossibilitati ad assumere nuovo personale, anche se, in verità, ci sarebbe la necessità, con il Comune in evidente sotto-organico».

Ma di necessità si può fare virtù. E così il Comune di Scanzorosciate ha deciso di trovare un'alternativa e si è affidato, in questa fase di emergenza, a lavoratori in cassa integrazione, offrendo loro la possibilità di impegnarsi per il territorio in lavori socialmente utili. «Se non si può entrare dalla porta principale, allora entriamo dalla finestra – continua Casati –. Dopo alcuni colloqui, abbiamo tro-



Il municipio di Scanzorosciate

due persone idonee per fare il lavoro di operatore ecologico. Sono due residenti di Bergamo, over 55. Uno di loro è entrato in servizio a metà luglio, l'altro inizierà a fine agosto. A carico del Comune non è previsto alcun onere, in quanto i lavoratori percepiscono già l'indennità dall'Inps. Saranno senza dubbio risorse importanti per il nostro Comune, per-

ché avranno il preciso compito di tenere pulito ed in ordine il nostro territorio, che peraltro è molto vasto e articolato: 11 chilometri quadrati, 80 chilometri di strade, quattro scuole, una biblioteca con piazza civica, un asilo nido, tre palestre, due impianti sportivi, tre cimiteri, sette parchi, ma con soltanto due operai in servizio. Per noi, questi due nuovi opera-

tori ecologici sono determinanti, perché verranno impiegati in maniera sistematica, facendo particolare attenzione ai luoghi pubblici maggiormente frequentati. Speriamo che si trovino bene e che magari, l'anno prossimo, visto il forte periodo di crisi, ci sia la possibilità di dare loro un riconoscimento ulteriore».

Tiziano Piazza

IN BREVE

Stezzano, alla festa Pd dibattito sull'aeroporto

→ Si parlerà di aeroporto, martedì alle 21, alla festa democratica di Stezzano, in programma fino all'8 agosto nell'area degli impianti sportivi di via Isonzo. Tutte le sere sono in funzione servizio ristorante, pizzeria e bar. Sono allestiti inoltre spazi per libri e mostre, giochi per bimbi e tombolate.

Azzano, variazioni di bilancio in Consiglio

→ È convocato per domani alle 20,30 l'ultimo Consiglio comunale di Azzano, prima della pausa estiva. All'ordine del giorno della serata due variazioni al bilancio e le convenzioni che per il triennio 2010-2013 guideranno le gestioni dell'asilo nido del paese «La stellina» e il progetto «Punto gioco per bambini e famiglie».

Seriate, i martedì culturali dedicati al cinema

→ La sera del martedì, a Seriate, è impegnata. L'amministrazione comunale – assessorato alla Cultura – ha proposto per la sesta volta «Se... state a Seriate»: otto serate, al martedì alle 21, nell'auditorium della biblioteca civica in via Italia. I martedì di luglio sono stati dedicati con successo di partecipazione all'astronomia; i martedì di agosto sono dedicati alla cinematografia. Parte così martedì 3 agosto la rassegna «Film d'estate», quattro pellicole dell'ultima stagione cinematografica. E precisamente: il 3 agosto «Invictus» di Clint Eastwood; il 17 «La principessa e il ranocchio», film d'animazione della Disney; il 24 «Hachiko» con Richard Gere; il 31 «Avatar» film di fantascienza. Per info Servizio Cultura del Comune 035/304.354. Ingresso gratuito fino ad esaurimento posti che sono un centinaio in Auditorium.

Ponteranica, a settembre iniziativa per Impastato

→ A distanza di un anno da quando più di 7.000 persone manifestarono a Ponteranica contro la decisione di rimuovere la targa di Peppino Impastato dalla biblioteca civica, per il prossimo 25 settembre è convocata una manifestazione nazionale «Per la giustizia e la legalità, contro tutte le mafie», preceduta da due giorni di incontri, spettacoli, dibattiti legati alle tematiche della iniziativa. La manifestazione sarà presentata martedì al Bopo di Ponteranica. Saranno presenti i promotori della iniziativa (Casa Memoria «Peppino e Felicia Impastato» Cinisi, Cpi Ponteranica, Cpi Bergamo, Tavola della Pace, circolo «Peppino Impastato» della Valle Brembana) che sarà illustrata da Giovanni Impastato.



La tenenza di Seriate

Fratelli di Seriate accusati del raid al parco di via Fantoni Rapina a Pedrengo, 2 fermati

PEDRENGO Sono stati individuati dai carabinieri i presunti autori della rapina messa a segno domenica scorsa nel parco di via Fantoni a Pedrengo, dove un giovane fu accoltellato mentre tentava di recuperare la borsa che due sconosciuti avevano strappato alla sua ragazza. Nei guai sono finiti due giovani fratelli dominicani residenti a Seriate, uno dei quali non ha ancora compiuto i 18 anni: entrambi incensurati, sono stati raggiunti a casa dai carabinieri e sottoposti a fermo nel pomeriggio di giovedì per rispondere dei reati di rapina e lesioni personali.

La rapina di cui sono accusati risale alla serata di domenica 25 luglio. Un giovane di Zanica era seduto su una panchina per parco di via Fantoni in compagnia della sua ragazza, una ventenne residente a Pedrengo. All'improvviso erano arrivati in bicicletta due giovani di carnagione olivastra, che avevano iniziato a parlare con la coppia. Durante la con-

versazione, uno di loro aveva afferrato la borsetta della ragazza, che era appoggiata sulla panchina e conteneva pochi euro in contanti. A quel punto il giovane di Zanica aveva reagito, cercando di riprendere la borsetta rubata: tra il ragazzo e uno dei due aggressori, dunque, era nata una colluttazione al culmine della quale il ventenne era stato accoltellato alla coscia sinistra. La ferita dopo le medicazioni e gli accertamenti in ospedale si era rivelata fortunatamente non grave. I due rapinatori dopo l'aggressione erano scappati in bicicletta ed erano riusciti a far perdere le loro tracce.

Sul posto dopo l'allarme al 112 erano intervenuti i carabinieri della tenenza di Seriate, competenti sul territorio di Pedrengo, che avevano ascoltato i racconti delle vittime e raccolto le descrizioni degli aggressori. Il fatto che la rapina fosse stata commessa da due persone molto giovani in bicicletta ha portato i militari a ritenere che

gli autori del raid non fossero rapinatori «professionisti», ma due ragazzi probabilmente residenti nella zona. Le ricerche sono proseguite nei giorni successivi e l'attenzione dei carabinieri si è concentrata sui due fratelli dominicani di Seriate, che sono incensurati ma comunque conosciuti dai militari della tenenza, i quali ogni giorno sono a stretto contatto con i cittadini di Seriate e dei comuni vicini. I carabinieri hanno recuperato le fotografie dei due ragazzi e le hanno mostrate alle vittime, che li hanno riconosciuti come i due giovani che li avevano aggrediti al parco.

Giovedì pomeriggio i militari dell'Arma sono andati a casa dei due ragazzi di Seriate per una perquisizione e hanno trovato due cappellini – uno nero e uno fucsia – identici a quelli indossati dai due giovani che avevano compiuto la rapina. Nessuna traccia, invece, della refurtiva e del coltello usato durante l'aggressione. I due giovani, con il via libera della Procura, sono stati sottoposti a fermo di polizia giudiziaria per rapina e lesioni personali.

E. B.

PIANO DIRITTO ALLO STUDIO

GORLE, A SCUOLA SI RISPARMIA ANCHE CON I VOLONTARI

L'amministrazione di Gorle ha approvato, nel corso dell'ultimo Consiglio, il nuovo piano per il diritto allo studio. «Siamo soddisfatti – spiega Lidia Redaelli, assessore alla Pubblica Istruzione – nel piano che abbiamo approvato c'è stato un incremento dei finanziamenti, anche in tempi difficili come questi, e una conseguente distribuzione su più voci di bilancio». I fondi ammontano a 45.000 euro. Di questi, 29.500 per progetti educativi e 10.500 per le spese di manutenzione e riparazione. I restanti 5.000 sono stati utilizzati per il progetto di educazione ambientale del Plis (Parchi locali di interesse nazionale) del Serio Nord, attivato per avvicinare i nostri ragazzi al territorio che li ha visti crescere. «Siamo stati anche attenti al bilancio nella progettazione del piano – continua l'Assessore Redaelli – cercando di recuperare sulle spese sopprimibili: il servizio extrascolastico ad esempio, invece di chiamare educatori esterni, abbiamo deciso in concerto con la scuola di affidarlo ad un gruppo di volontari di Gorle». Critiche dal consigliere di opposizione Giovanni Testa, della lista Gorle una voce Nuova: «Nuovamente si è intervenuto sulla scuola con pesanti tagli – esordisce Testa –, inserendo anche gli interventi di straordinaria manutenzione, che prima erano conteggiati fuori dal piano».

Il sindaco alla Rsa Giovanni Paolo I: «In città 106 quasi centenari» Seriate, festa per i 100 anni di Colomba

SERIE Un'orchestra improvvisata e una cantante improvvisata: il pubblico non manca, pasticci e bibite nemmeno; c'è financo il sindaco: la festa è servita. È la festa dei 100 anni di Colomba Longhi seriatese di lunga vita.

Una centenaria lucida e attenta. Quando l'educatrice ha avvertito la schiera delle ospiti della Rsa Giovanni Paolo I, che era arrivato il sindaco Silvana Santisi Saita, lei, Colomba Longhi, 100 anni compiuti il 24 luglio, ha applaudito. Il sindaco è stato breve nel suo saluto ben sapendo che le anziane ospiti volevano cantare e festeggiare, ma un pen-

siero riconoscente al personale della Rsa lo ha proprio voluto rivolgere: «Sono contenta di essere in mezzo a voi, vedo volti sereni pur negli inevitabili malanni; siete ben accudite; c'è amore intorno a voi». E un accenno alla gioventù passata di Seriate: «Pensate che a Seriate ci sono 106 persone di età compresa fra 90 e 102 anni, in gran parte donne; cinque hanno più di cento anni».

Hanno portato la torta davanti a Colomba Longhi, e il numero cento con tre candeline accese. Lei le ha spente: ha soffiato e soffiato finché ce l'ha fatta. E poi ha mangiato la torta farcita. E non

provare a disturbarla nel rito. Contenta oggi? Sì. C'è perfino il sindaco? Sì!, in bergamasco. Era una donna attiva la signora Colomba. «Lavoravo a maglia, mi piaceva, avrà fatto centinaia di maglie. Per me era una soddisfazione vedere il lavoro finito». Ci sono i nipoti alla festa, figli di sua sorella che ha 90 anni.

Colomba è di Seriate ed ha abitato fino a sette anni fa in Piazza Bolognini. Nella Rsa si trova bene. Raffaella Cogliano è l'educatrice che cerca di far parlare le ospiti «perché il racconto di sé tende a sollecitare il recupero di "tracce di senso" esistenziali, relazionali, affettive, cognitive, presenti nella loro storia di vita: ritrovano la loro identità». A Raffaella, Colomba ha detto: «Era meglio il tempo passato perché ero giovane e c'era più vita»; «La vita è un po' mischiata, un po' bella e un po' brutta, bisogna saperla prendere come viene».

L'orchestra improvvisata canta «tanti auguri a te». Anche Colomba canta. È contenta oggi. Dicono le educatrici: «Colomba una persona deliziosa, sempre sorridente e cordiale con tutti. Si distingue per la sua dolcezza e il sorriso sempre accennato sul viso». Partecipa ai laboratori. Lo scorso 23 gennaio Colomba ha scritto di suo pugno, in calligrafia minuta ma perfettamente nelle righe: «Ho quasi 100 anni, mi chiamo Longhi Angela, sono nata a Seriate il 24 luglio. Non c'è più nessuno, sono tutti morti. Ho i miei nipoti, però». Che la seguono con affetto filiale e le dicono di sua sorella, loro mamma, e a questa dicono di Colomba e dei suoi cento anni in salute.

Emanuele Casali



Il sindaco Silvana Saita insieme a Colomba Longhi

OGGI 1 AGOSTO SIAMO APERTI

SIMPLY Sma MARKET

SARNICO (Bg) Via Suardo: 8,30-20,00

SAN PAOLO D'ARGON (Bg) Via Lioni: 9,00-13,00

ROMANO DI LOMBARDIA (Bg) Via Dell'Armonia: 9,00-13,00

VERDELLO (Bg) Viale Piemonte, C.C. Francesca: 9,00-20,00

DARFO BOARIO TERME (Bs) Via Manifatture Olcese Vittorio: 8,30-20,00